

PRESIDENZA
DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI EXTRAREGIONALI
SERVIZIO – SEDE DI PALERMO
SEDE DI ROMA

Prot. n. 8638 Roma, 17.10.2014

OGGETTO: Report del Coordinamento tecnico interregionale Politiche del personale e contratti della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del giorno 15 ottobre 2014 (ore 12.00) presso la sede del Cinsedo, via Parigi, 11 – Roma.

All'Assessore per le Autonomie Locali e Funzione Pubblica

All'Ufficio di Gabinetto

Al Dirigente Generale del Dipartimento Funzione Pubblica

Ai Dirigenti referenti tecnici

## LORO SEDI

Presenti alla riunione del Coordinamento tecnico interregionale i funzionari delle seguenti Regioni: Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Lombardia, Marche, Puglia, Piemonte, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta e Provincia autonoma di Trento. Per il Cinsedo la responsabile Alessia Grillo.

Per la Regione Siciliana il Dipartimento degli Affari Extraregionali: Valentina Torre – Referente Commissione politiche per il personale.

I lavori sono coordinati dal dott. Broccoli della Regione Emilia Romagna, Coordinatore tecnico della Commissione in oggetto, che, dà avvio all'esame dei punti all'ordine del giorno.

1. Disegno di legge recante riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche (A.S. 1577): esame provvedimento e aggiornamento proposte emendative.

Il Coordinatore pur dando atto al Governo di ampia disponibilità rileva la necessità di alleggerire l'impianto del provvedimento al fine di consentire alle Regioni una maggiore attività di intervento in fase di attuazione. A seguire dà lettura delle controdeduzioni pervenute dall'Ufficio Legislativo del Dipartimento della Funzione Pubblica che evidenziano in particolare:

- all'art.8 l'inserimento di un riferimento nel testo all'Unione dei Comuni, ma non il chiarimento richiesto sul rapporto delle definizioni in materia di statistica e finanza pubblica;
- all'art.10 non si riscontrano grandi aperture, il CT concorda sugli standard dei requisiti richiesti per l'accesso alla PA, fermo restando che la scelta sulla selezione e gestione deve rimanere prerogativa dell'ente, pena il venir meno dell'autonomia dell'ente stesso;
- all'art.13 si rileva qualche aspetto positivo nella prima parte, ma non si condivide la logica dell'accentramento.

Il CT nel complesso non valuta positivamente la risposta del Governo e ritiene che non ci siano più i tempi per ulteriori interlocuzioni, suggerendo alle singole Regioni di agire autonomamente a livello parlamentare per sensibilizzare i propri parlamentari nel merito.

Il CT formalizzerà una risposta tecnica alle controdeduzioni della Funzione Pubblica in cui si esprime l'esigenza di salvaguardare le prerogative e conferma tutti gli emendamenti formulati nel documento che sarà sottoposto all'approvazione degli Assessori.

## 2. Valutazione situazione del Formez PA (richiesta del Presidente della Regione Abruzzo).

Il CT ritiene di non avanzare alcuna considerazione dal punto di vista tecnico in attesa della trattazione del punto in Conferenza delle Regioni. Si ritiene utile un incontro di chiarimento con il Governo per esaminare tutte le problematiche legate all'attuazione delle norme del Dl 90 relative all'associazione Formez p.a..

Il Coordinamento tecnico all'unanimità prende atto.

Si resta a disposizione per ogni utile chiarimento.

Roma, lì 17.10.2014

f.to Il Referente Valentina Torre

Visto

Il Dirigente Generale Dott.ssa Maria Cristina Stimolo